

DIDATTICA ONLINE

STEP/1

La Didattica in Fondazione #NONSIFERMA

Cari bambini,

sono **Giuseppina Antognini** (chiamata **Pina**), moglie di **Francesco Pasquinelli**. Grazie alla passione per l'arte, abbiamo raccolto negli anni diversi quadri dell'Arte del Novecento, creando una vera e propria collezione.

Ma sapete che cosa è una collezione?

Sicuramente qualcuno di voi ne ha una di figurine, macchinine o sassolini, vero?

Nel 2011, in memoria di mio marito Francesco ho creato la Fondazione Pasquinelli, dove sono state esposte le opere della collezione. Molte persone, soprattutto bambini delle scuole elementari, hanno visitato le mostre e partecipato ai laboratori didattici di arte e musica, l'altro grande interesse di Francesco.

Per continuare a divertivi e incuriosirvi la Fondazione Pasquinelli vi propone un'attività **didattica online**, da svolgere a casa, un percorso suddiviso in **7 STEP** (realizzabile anche singolarmente) per riscoprire le opere della Collezione di Pina e Francesco.

Ogni settimana verrà pubblicato il programma dettagliato dello STEP con le relative opere artistiche e attività didattica. Seguiteci, perché ogni volta ci sarà una sorpresa...

Un caro saluto *Pina*

Paesaggi italiani

Lo STEP 1 è dedicato ai paesaggi italiani

Sapete che cosa è un **paesaggio**? È una parte della superficie terrestre che possiamo guardare, osservare. Quindi un panorama, una vista. Ci sono vari tipi di paesaggio come ad esempio quello **montano**, quello **marino**, quello **lacustre**, quello incantato delle **favole**. Forse ne esistono anche altri...

Iniziamo ad analizzare questi **5 quadri** di paesaggi per scoprire altre cose e le differenze tra loro, siete pronti?

Paesaggi italiani



UMBERTO BOCCIONI Crepuscolo /1909 Olio su tela 90 x 120 cm

1/UMBERTO BOCCIONI - Crepuscolo/1909

Questo quadro è stato dipinto più di 100 anni fa, in un momento della giornata che si definisce "crepuscolo", sapete quale è?

Osservate attentamente i colori, soprattutto del cielo, e provate a indovinare pensando ai vari momenti della giornata: come sono questi colori?

Chiari, scuri, tutti uniformi o sfumati? Ma che paesaggio è? È rappresentata una città, una campagna, una montagna?

Pensate che è proprio la città di Milano, tanti tanti anni fa quando ancora città e campagna si confondevano, non c'erano le macchine bensì i carri trainati dai cavalli.

E poi: sono rappresentate tante case in questo quadro? Ci sono alberi e persone? Quante altre cose potete vedere?

Paesaggi italiani



GINO SEVERINI Paesaggio toscano 1912-1913 Olio su tela 65×50 cm

2/GINO SEVERINI Paesaggio Toscano/1912-1913

Anche questa opera è stata dipinta

tantissimi anni fa, quanti?
Provate a contare ...dal 1912 al 2020.
Che paesaggio ha rappresentato
l'artista Severini in questo quadro?
Esiste veramente o l'ha inventato?
E cosa rappresenta secondo voi?
Una città o un paesaggio di campagna?
Guardando attentamente potete forse vedere delle forme geometriche che vi ricordano un albero o un pezzo di una casa?

È un'immagine tutta un po' scomposta, vero? Proprio un paesaggio curioso!
L'artista Gino ha realizzato questo quadro ispirandosi alla campagna toscana (sapete dove è la regione Toscana in Italia? Provate a cercarla su una cartina.)

Paesaggi italiani



FILIPPO DE PISIS
La casa col pino
1916
Olio su tavola 34,9 x 25,3 cm

3/FILIPPO DE PISIS La casa col pino/1916

L'artista Filippo de Pisis ha raffigurato un paesaggio semplice ma molto chiaro.

Che cosa riconoscete facilmente? Ci sono delle forme geometriche? Secondo voi di chi era quella casetta disegnata? Ci abitava qualcuno o era abbandonata? Potreste provare a inventare una storiella...

E poi, in che momento della giornata è stato dipinto questo quadro?

Ci sono delle differenze con il quadro *Crepuscolo* di Boccioni?

E invece, quelle curve più chiare sulle montagne, cosa rappresentano?

Forse delle stradine tracciate dagli uomini...provate a immaginare di camminare su questi sentieri ascoltando e osservando la natura intorno a voi? Che suoni percepite?

Paesaggi italiani



CARLO CARRÀ
Sera sul lago
1924
Olio su tela 70 x 90 cm

4/CARLO CARRÀ - Sera sul lago /1924

In questo quadro compare un nuovo elemento, l'acqua.

Che sensazioni vi trasmette questo paesaggio?

Di calma, serenità, malinconia o di felicità, agitazione, confusione?

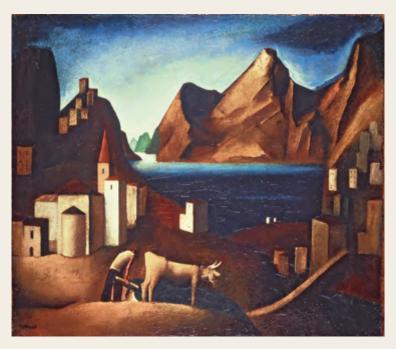
La barca che si vede al centro sarà di qualcuno o è abbandonata?

E in fondo, sulla montagna si intravede una casina tutta sola...di chi sarà?

Ma questo artista Carlo Carrà avrà visto questo paesaggio al mare o al lago?

Ora provate a immaginare di salire sulla barca e remare alla scoperta del paesaggio che si nasconde dietro la montagna.

Paesaggi italiani



MARIO SIRONI L'aratura 1925 - 1926 Olio su tela 69,5 x 79 cm

5/MARIO SIRONI - L'aratura/1925 - 1926

Anche in questo quadro di Mario Sironi compare l'acqua, ma ci sono delle differenze con il quadro precedente di Carlo Carrà?
I colori, il paesaggio intorno all'acqua sono uguali? Le case che ha rappresentato Sironi sembrano dei solidi geometrici, quali riconoscete? Forse un cilindro, un parallelepipedo, un cono, un cubo...provate a trovarli e a contarli.

E le montagne che ha disegnato Mario sono come quelle del quadro *La casa col pino* di Filippo de Pisis o come quella disegnata da Carlo Carrà nella sua opera *Sera sul lago*?

Paesaggi italiani

Ora che hai osservato attentamente queste cinque opere sai che:

- risalgono tutte a 100 anni fa e più,
- hanno in comune la rappresentazione del paesaggio però ognuna è diversa, per lo scenario, per i colori utilizzati, per il tipo di supporto scelto (tela o tavola di legno) e anche per il formato.

Tutto ciò lo potete scoprire anche leggendo attentamente le didascalie di ogni opera. Ma cosa sono le **didascalie**? Sicuramente qualcuno di voi lo saprà...











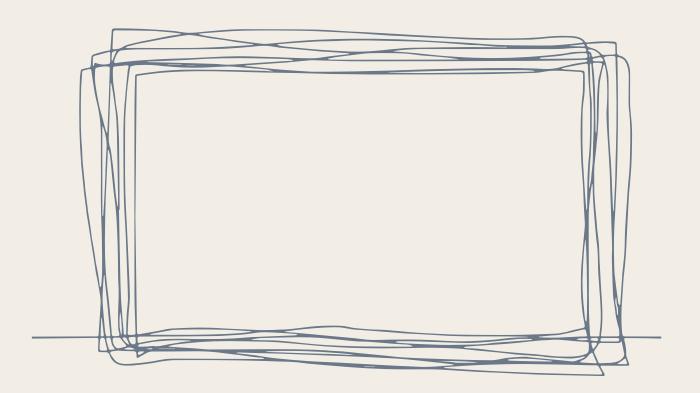
Paesaggi italiani

ATTIVITÀ DIDATTICA

Adesso tocca a te diventare artista e realizzare il paesaggio che in questi giorni vedi fuori da una delle finestre di casa tua.

Sei pronto?

1. Scegli la finestra dalla quale vedi il paesaggio che ti piace di più e disegnala ad esempio come quella qui sotto, come se fosse la cornice del tuo quadro che realizzerai, ovviamente del formato che preferisci!



Paesaggi italiani

- 2. Come è il paesaggio che vedi? Ha qualche cosa in comune con i paesaggi degli artisti analizzati? Disegnalo e coloralo pensando al momento della giornata in cui sei. Puoi utilizzare matite, pennarelli, pezzi di tessuto, di carta colorata o altri materiali anche di riciclo che trovi sicuramente nella tua cameretta o in giro per la casa in qualche cassetto.
- 3. Quando il tuo quadro è terminato firmarlo (sai gli artisti dove hanno firmato le loro opere?) poi prendi un foglio bianco e scrivi il titolo della tua opera, e, se hai voglia, descrivi anche cosa hai rappresentato.
 - non dimenticarti di scrivere sul foglio anche il tuo nome, cognome, la scuola che frequenti e la città. Ci farà piacere conoscerti un po'



4. Ora con l'aiuto di un adulto fai una foto al tuo quadro e al foglio



5. Infine, sempre con l'aiuto di qualcuno più grande, inviaci tutto quanto via mail all'indirizzo didattica@fondazionepasquinelli.org così potremo pubblicare la tua opera sul sito e sulla pagina Facebook della Fondazione Pasquinelli.

Paesaggi italiani

3 COSE IMPORTANTI

- Puoi fare queste 5 passaggi con tutta calma durante la settimana aspettando poi le successive indicazioni per lo STEP 2.
- Conserva bene il tuo quadro in un cassetto o in un libro perché alla fine dello SPEP 7 dovrai fare un'attività con tutte le opere che hai realizzato.
- In fondo alla pagina di ogni STEP troverai le tessere dei quadri esaminati. Se in casa hai una stampante puoi chiedere aiuto per stamparle su carta spessa e ritagliarle.

Terminato lo STEP 7 avrai completato la tua collezione di tessere e potrai giocare a MEMORY con la Collezione di Pina e Francesco.

Buon divertimento e arrivederci a presto! Non vediamo l'ora di vedere i vostri quadri

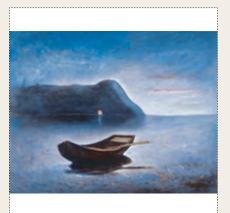
MEMORY

Regole del gioco

Disporre tutte le tessere coperte sul tavolo. A turno ciascun giocatore gira due tessere facendole vedere anche agli avversari. Lo scopo è quello di abbinare un'immagine con quella uguale. Se le due tessere girate costituiscono una buona coppia, il giocatore le prende e tocca ancora a lui finché non sbaglia; se le due tessere non rappresentano la stessa immagine, deve rigirarle e tocca al giocatore successivo. Il gioco termina quando non ci sono più tessere sul tavolo: vince chi ne ha raccolte di più.



GINO SEVERINI Paesaggio toscano



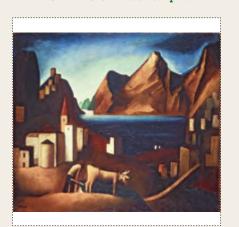




UMBERTO BOCCIONI Crepuscolo



FILIPPO DE PISIS La casa col pino



MARIO SIRONI L'aratura







CARLO CARRÀ Sera sul lago

Laboratori a cura della Fondazione Pasquinelli



Corso Magenta 42 20123 Milano T. +39 02 45409551 info@fondazionepasquinelli.org www.fondazionepasquinelli.org

SEZIONE DIDATTICA

didattica@fondazionepasquinelli.org

PROGETTO ARTE





